

## La luna, l'anima e l'informatica

L'anima è come la luna, sì come la luna, come la luna, una volta sublime magica incantata, persino dea, ineffabile figura femminile, luminosità vellutata, che fai tu luna in ciel, dimmi che fai silenziosa Luna... ma adesso lo sappiamo che fa, un pezzo di materia inaridita, bombardata, che è condannata a girare intorno alla terra. Poveri poeti, sfortunati sognatori di tutte le epoche... ma altrettanto poveri saranno e avranno altrettante possibilità e probabilità di delusione gli innamorati dell'anima, credenti o non credenti, teologi e psicanalisti, spiritualisti e idealisti. L'anima ha ragionevoli chances di conseguire un destino analogo a quello della dolce Selene-luna. Non saranno gli astronauti, ma saranno i futuri costruttori di anime, gli ingegneri informatici con l'aiuto degli altri stregoni che s'intendono del nostro hardware, del nostro sistema nervoso centrale e di cerusici esperti del ramo, in équipe costruiranno nuovi software, nuove anime, il silicio diventerà biologico e addio mia bella, amata e complicata anima. Abbiamo perso la luna, perderemo l'anima!! Ma è orribile, sarà un guaio!! Mah, non so che dirvi, avere la possibilità di cambiare anima, di potenziarla, di avere a disposizione programmi, cartelle condivise straordinarie, che centuplicheranno le nostre abilità e capacità potrebbe anche essere un affare. Ma siamo nel mondo dei sogni e delle farneticazioni, non si può uccidere la Luna. Tranquilli sono eventi molto lontani, in teoria possibili, in pratica un po' più difficili, anche perché possiamo immaginare la lotta degli strenui difensori dell'anima, religioni e teologi di ogni tipo, ma anche laici psicanalisti che vedrebbero in pericolo le loro sopraffini analisi, le loro cervellotiche masturbazioni sull'amata psiche. E poi... e poi, ci sarebbe una crisi spaventosa, i mercati borsistici dell'aldilà andrebbero in fibrillazione, l'industria infernale si fermerebbe per mancanza di materia prima.

A me con i capelli bianchi  
tu chiedi  
il senso della vita

per mari e monti  
io sono andato  
ho scrutato  
i cieli stellati

ho errato invano  
ma io non l'ho trovato

ma tu, ragazzo mio,  
vivi  
vivila intensamente  
senza  
cercarne il senso  
il senso che non c'è

frpoerio@gmail.com